



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 15/11/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2011, n. 2344

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'intervento 2.1. Attuazione Azione 2.1.4.: "Servizio di monitoraggio dei sistemi fognari". Approvazione "scheda d'intervento" e "Programma Operativo"

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque", confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, nonché Responsabile della Linea d'intervento 2.1 del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, l'Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" è orientato a promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali quale condizione per una migliore qualità della vita ed al tempo stesso criterio per orientare lo sviluppo sociale ed economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e verso modelli di produzione, consumo e ricerca in grado di sfruttare l'indotto economico ed occupazionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 850, del 26 maggio 2009 venne approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse II del citato P.O. che definiva le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste, con la fissazione dei relativi criteri selettivi delle operazioni da ammettere a finanziamento.

Successivamente, a seguito delle modifiche intervenute in fase di attuazione della programmazione comunitaria, la Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo n.1822 del 2 agosto 2011, ha approvato la nuova versione del predetto Programma Pluriennale sostitutivo della precedente.

La Linea d'Intervento 2.1 del citato Asse II, comprende, tra l'altro, l'Azione 2.1.4, finalizzata al Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo tra i cui soggetti beneficiari, oltre alla Regione Puglia, sono ricompresi anche gli Enti Locali, il Gestore del Servizio Idrico Integrato, L'Autorità Idrica Pugliese, l'ARPA Puglia, gli Enti/Istituti Pubblici di Ricerca e/o le Università.

L'Azione 2.1.4, nel cui ambito sono inseriti i sottoelencati "Servizi" ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 12.601.200,00 ripartita con deliberazioni di Giunta Regionale n.1640 del 12 luglio 2010 e n.2586 del 30 novembre 2010, così come segue:

---

Servizi Assegnazione  
Finanziaria

---

1. Monitoraggio dei corpi idrici  
superficiali a 3.500.000,00

---

2. Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei a 1.500.000,00
3. Monitoraggio dei sistemi fognari a 201.200,00
4. Piano di spandimento delle Acque di Vegetazione a 150.000,00
5. Piano d’Azione Nitrati a 100.000,00
6. Catasto degli scarichi idrici e Catasto delle utenze non ricom- prese negli agglomerati previsti dal PTA a 6.600.000,00
7. Monitoraggio dell’attuazione del PTA e relativo aggiornamento a 450.000,00
8. Servizi di informazione legati al PTA e all’applicazione delle direttive in materia di tutela) a 100.000,00
<b>TOTALE a 12.601.200,00</b>

La Giunta Regionale con lo stesso citato provvedimento deliberativo n.2586/2010 ha, tra l’altro, preso atto che con riferimento ai Servizi da svilupparsi e da finanziarsi si sarebbero dovute predisporre apposite singole schede degli interventi, con le quali, in conformità a quanto previsto dal P.O. FESR Puglia, dai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e dal Programma Pluriennale dell’Asse II, sarebbe stato definito il dettaglio relativo alle attività, ai soggetti attuatori, ai soggetti beneficiari, ai requisiti di ammissibilità, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie da seguire per la realizzazione delle misure, nonché ai criteri delle selezioni da sottoporre alla preventiva valutazione della Giunta Regionale ai fini della loro approvazione.

Ciò premesso, relativamente al “Servizio di Monitoraggio dei sistemi fognari”, si deve rilevare prioritariamente che la direttiva comunitaria 91/271/CEE concernente la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali, nel perseguire lo scopo di proteggere l’ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue, dispone che gli agglomerati siano provvisti di rete di fognatura e che le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte prima dello scarico ad opportuno trattamento depurativo entro scadenze temporali ben definite.

La suddetta direttiva, recepita nell’ordinamento italiano dapprima con il Decreto Legislativo n. 152/1999 e, successivamente, con il Decreto Legislativo n. 152/2006, “Testo unico dell’Ambiente”, all’art.15, dispone altresì, che le autorità competenti garantiscano il controllo sul trattamento dei reflui negli agglomerati al fine di verificarne la “conformità” ai requisiti imposti dalla direttiva stessa.

A ciò si deve aggiungere che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 prevede un meccanismo competitivo tra le regioni dell’Obiettivo Convergenza, legato al conseguimento di risultati verificabili in termini di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita e l’uguaglianza delle opportunità dei cittadini e per la convenienza a investire delle imprese, basato

sulla definizione di specifici Obiettivi di Servizio.

A questo scopo, sono stati individuati diversi indicatori statistici adeguati a misurare i suddetti obiettivi in termini di disponibilità e qualità del servizio offerto, cui sono associati espliciti traguardi da raggiungere nel 2013, nonché meccanismi incentivanti in capo ai diversi livelli di governo per il conseguimento dei miglioramenti attesi. Nello specifico, con riferimento al quarto Obiettivo di Servizio, "tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al Servizio Idrico Integrato", è stato definito l'indicatore S.11, che consente sia di misurare direttamente i miglioramenti del segmento della depurazione, sia indirettamente la capacità di servizio della rete fognaria.

Orbene, si deve rilevare che la Regione Puglia ha investito, da subito, notevoli risorse finanziarie al fine di ottemperare agli adempimenti normativi in materia, realizzando, a servizio degli agglomerati urbani presenti sul territorio regionale, impianti di depurazione con un livello di trattamento avanzato, in grado di licenziare reflui a norma, spesso dotati, in aggiunta, di stazioni di affinamento che garantiscono la produzione di acque reflue idonee al riuso anche in agricoltura, nonché mettendo in atto una serie di attività finalizzate ad accelerare le procedure di allaccio delle utenze alla rete esistente. Tuttavia, ad oggi, permangono su alcuni impianti di depurazione, criticità relative al flusso di carico inquinante, evidenziate dal Gestore del S.I.I. come imputabili alla possibile presenza di "scarichi abusivi".

Le segnalazioni indirizzate dal Gestore alle varie Autorità di controllo hanno nel tempo mostrato come il fenomeno sia costante e non limitato a pochi impianti o a determinate tipologie di scarico ma diffuso nel corso dell'anno ed esteso alle tipologie più varie di anomalie. Solo l'arrivo anomalo di acque di vegetazione ha carattere "stagionale" (strettamente connesso al periodo di attività dei frantoi) e appare particolarmente concentrato in zone a spiccata vocazione olivicola.

A riguardo, si devono rilevare le attività realizzate direttamente dall'Acquedotto Pugliese SpA, in qualità di Gestore del S.I.I., che nell'anno 2010 ha realizzato un intervento mirato al monitoraggio dei parametri chimico-fisici delle acque reflue afferenti la rete fognaria a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Ovest, al fine di individuare gli eventi inquinanti che inficiano il buon funzionamento dell'impianto. Quanto realizzato, ancorché significativo nei termini conoscitivi, in quanto ha consentito di accertare la presenza dei suddetti "scarichi anomali", sia pure limitatamente alla parte indagata della rete fognaria del Comune di Bari, si è dimostrato inefficace ai fini di prevenire e contrastare il fenomeno, dal momento che, in mancanza di un modello di propagazione degli inquinanti, non consente di localizzare ed identificare le fonti di scarico.

Da qui la necessità di avviare nell'ambito del "Servizio di Monitoraggio dei Sistemi Fognari", una fase di studio propedeutica alla redazione - su scala regionale - di un piano di ricerca degli scarichi abusivi, volto ad una corretta gestione degli allacci alla rete fognaria, in grado di riscontrare tempestivamente le anomalie e di indirizzare le attività di controllo. Lo studio, quindi, attraverso l'elaborazione di un "Modello di propagazione degli inquinanti", individuerà la base metodologica per la realizzazione di un Programma di ricerca degli scarichi abusivi da estendere agli altri agglomerati del territorio regionale e predisporrà una proposta di "Linee Guida" finalizzate a contrastare il fenomeno degli scarichi anomali in rete fognaria, in grado di supportare il gestore del S.I.I. e le Autorità competenti al controllo, nella ricerca ed individuazione tempestiva degli "scarichi abusivi".

Pertanto, con riferimento all'avvio delle suddette attività (di seguito denominate "Studio Preliminare"), si è provveduto alla predisposizione della "scheda di intervento" e del relativo "Programma Operativo", entrambi sottoposti alle valutazioni della Giunta Regionale con il presente provvedimento.

Con la citata scheda d'intervento, si propone di individuare quale "soggetto beneficiario" idoneo allo svolgimento delle attività in parola, mediante il ricorso alle procedure negoziali di cui al Programma Pluriennale di Attuazione (PPA), giusta deliberazione di Giunta Regionale n.1822/2011, il Politecnico di Bari, quale Università di indubbia competenza tecnico-scientifica ed in considerazione della pregressa attività svolta dallo stesso in materia di tutela degli equilibri degli ecosistemi e di prevenzione dall'inquinamento chimico, fisico e biologico.

Si propone altresì, di avvalersi del contributo e della collaborazione nella realizzazione del progetto di

che trattasi, dell'AQP SpA, attuale gestore del S.I.I., in relazione alla pregressa attività di monitoraggio svolta a riguardo. In merito, si riferisce che è stata manifestata la disponibilità all'esecuzione delle attività di che trattasi, sia da parte del Politecnico di Bari (giusta nota n.3775 del 05/08/2011), che dell'AQP SpA (giusta nota n. 95264 dell' 11/08/2011).

Si evidenzia altresì che, sempre nei suddetti atti, per la realizzazione delle attività di che trattasi è prevista una spesa di euro 78.500,00, a fronte della dotazione finanziaria complessivamente attribuita al Servizio, pari a euro 201.200,00. La somma residua, pari a euro 122.700,00, verrà destinata all'esecuzione delle successive iniziative, individuate a valle di questa prima fase e finalizzate all'attivazione del Monitoraggio dei sistemi fognari sull'intero territorio regionale, per le quali ci si riserva di riferire all'Amministrazione regionale, unitamente agli esiti del suddetto "Studio Preliminare".

Va riferito, infine, che in ordine alla suddetta "scheda di intervento" e al relativo "Programma Operativo" sono state acquisite le valutazioni dell'Autorità Ambientale nonché Responsabile dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013 e dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 anche in esecuzione del "Piano Operativo di Cooperazione tra Autorità di Gestione e Autorità Ambientale" di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n.1499 del 25 giugno 2010.

Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone alle determinazioni della Giunta Regionale.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI:

La presente Deliberazione costituisce attuazione del Programma P.O. Puglia FESR 2007/2013. La spesa complessiva, di cui con lo stesso atto si dispone, è pari a euro 201.200,00 e trova copertura sul Cap.1152010 (U.P.B. 6.03.09) - Residui di Stanziamento 2008. Per quanto riguarda il cofinanziamento regionale dell'Asse II si fa riferimento alla quota finanziaria di capitoli di spesa così come indicati nell'allegato "C" della L.R. n.4/2008 e successivi provvedimenti. All'impegno della spesa di cui trattasi provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con proprio atto dirigenziale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque" e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque", nonché Responsabile della Linea d'intervento 2.1 del P.O. FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) DI APPROVARE, con riferimento alla Linea d'Intervento 2.1 dell'Asse II, Azione 2.1.4 del PO FESR

2007 - 2013 e per le motivazioni in narrativa indicate che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

a) la “scheda d’intervento” (Allegato 1) relativa alla propedeutica fase di “Studio Preliminare” nell’ambito del Servizio “Monitoraggio dei sistemi fognari” con la quale si definisce il dettaglio con riguardo al soggetto attuatore, al soggetto beneficiario, ai requisiti di ammissibilità, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie da seguire per la realizzazione della stessa misura, nonché al criterio della individuazione del soggetto beneficiario;

b) il “Programma Operativo” (Allegato 2) relativo al citato studio con il quale si disciplina in dettaglio il programma delle attività, la loro durata e il relativo “Piano Economico”;

2) DI INDIVIDUARE quale “soggetto beneficiario” idoneo allo svolgimento delle attività di cui alla propedeutica fase di “Studio Preliminare” nell’ambito del Servizio “Monitoraggio dei sistemi fognari”, il Politecnico di Bari, quale Università di indubbia competenza tecnico-scientifica ed in considerazione della pregressa attività svolta dallo stesso in materia, con il contributo e la collaborazione a titolo gratuito dell’AQP SpA, attuale gestore del S.I.I., in relazione alla pregressa attività di monitoraggio svolta a riguardo;

3) DI DARE ATTO, che la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività di cui alla fase di “Studio preliminare”, pari a euro 78.500,00, in favore del Politecnico di Bari, è assicurata nell’ambito della dotazione complessivamente assegnata all’Azione 2.1.4 -Linea d’Intervento 2.1 -Asse II del P.O. FESR 2007-2013, pari ad euro 12.601.200,00, a valere sul Capitolo di spesa 1152010 - Residui di Stanziamento 2008;

4) DARE ATTO, altresì, che alla costituzione dell’impegno della relativa spesa provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con proprio atto dirigenziale;

5) DI DISPORRE che, al fine di dare attuazione alle attività di che trattasi e di regolare i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, provvederà il Responsabile di Linea attraverso la sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico, redatto sulla base dello schema approvato con D.G.R. del 9 marzo 2010, n.651;

6) DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento a cura del Servizio Tutela delle Acque, all’Autorità Ambientale nonché Responsabile dell’Asse II del P.O. FESR 2007-2013, all’Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché al Politecnico di Bari ed all’AQP SpA;

7) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola